

ANNO DI FORMAZIONE 2025/2026



a cura della D.S. Prof.ssa Valeria Sentili - I.C. Francesca Morvillo - I.C. Giuseppe Impastato

Principali fonti normative

- *Legge 107/2015;*
- *D.M. 850/2015;*
- *D.M. 226 del 16/08/2022;*
- *Nota MI 30998 del 25/08/2022*
- *Nota USRL prot.45834 del 18/11/2022 con allegati*
- *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite – settembre 2015;*
- *Documento «Scenario 6: Sustainable Europe for its Citizen's» – 22/06/2017;*
- *Protocollo d'intesa MIUR – ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) 06/12/2016 – prot. 3397.*
- *Nota MIM prot. 202382 del 26/11/2024*
- *Nota USRL prot. 90417 del 27/11/2024*

Destinatari

Destinatario dell'anno di formazione è il personale docente ed educativo nominato in ruolo che ha **l'obbligo** durante l'anno di prova:

- di **prestare servizio** nelle attività istituzionali
- di partecipare a specifiche **iniziative di formazione** finalizzate ad affinare le competenze professionali.

Personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione

- ▶ i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo ivi compresi gli assunti a tempo indeterminato in quanto vincitori dei concorsi banditi con DDG 2575 e DDG 2576 del 6 dicembre 2023;
- ▶ i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- ▶ i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- ▶ i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- ▶ i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- ▶ i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all'articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108;
- ▶ i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

Art. 2, cc 2,3 DM 226/2022

2. In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il personale docente effettua un secondo percorso di formazione e di prova, non ulteriormente rinnovabile.

3. Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è rinviabile nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Non devono svolgere il periodo di prova i docenti:

- **che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG nello stesso grado di nuova immissione in ruolo sia su posto comune che di sostegno;**
- **che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;**
- **già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;**
- **che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;**
- **che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.**

Standard professionali

- Corretto possesso ed esercizio delle **COMPETENZE CULTURALI, DISCIPLINARI, DIDATTICHE E METODOLOGICHE** attraverso i **NUCLEI FONDANTI DEI SAPERI – TRAGUARDI DI COMPETENZA - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**;
- Corretto possesso ed esercizio delle **COMPETENZE RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI**;
- corretto possesso delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione valutazione;
- Osservanza dei doveri connessi con lo **STATUS** di **DIPENDENTE PUBBLICO** e con la **FUNZIONE DOCENTE** (codici di comportamento);
- **Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi previsti dalle stesse.**

Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo, la **traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente**, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.

In conclusione, cosa ci si aspetta dal docente?

**una dimensione culturale, una dimensione didattica,
una dimensione organizzativa, una dimensione
istituzionale, una dimensione formativa.**

Condizioni per la conferma in ruolo

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

Per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto, resta l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, con la proporzionale riduzione dei centottanta giorni di servizio e dei centoventi giorni di attività didattica.



Periodi computabili per i 180 giorni

(purché ricadenti in un periodo di effettivo servizio)

- ***I giorni di lezione***
- ***Le domeniche e tutti gli altri giorni festivi, le vacanze natalizie e pasquali***
- ***Le quattro giornate di riposo previste dalla lettera b) della legge 937/97***
- ***Il/i giorno/i libero/i***
- ***I periodi di interruzione delle lezioni dovuti a ragioni di pubblico interesse***
- ***Il periodo compreso da il 1° Settembre e l'inizio delle lezioni, se sono previste attività di programmazione didattica***
- ***Il servizio prestato per scrutini e nelle Commissioni d'Esame***
- ***La frequenza di corsi di formazione e aggiornamento indetti dall'Amministrazione scolastica, compresi quelli organizzati a livello di circolo o d'istituto***
- ***Il primo mese di congedo di maternità (c.d. astensione obbligatoria).***

Periodi non computabili per i 180 giorni

I periodi di ferie, permessi retribuiti e non, assenze per malattia, aspettative.

Il percorso di formazione

- **6 ORE:** INCONTRI in presenza organizzati dalla Scuola Polo I.I.S. Pertini
- **12 ORE:** LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14) da svolgersi su <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- **12 ORE** PEER TO PEER con docente tutor;
- **20 ORE:** FORMAZIONE ON LINE su piattaforma INDIRE

INCONTRI in presenza

6 ore

Gli incontri in presenza, pari a **6 ore**, ricoprono una funzione di **introduzione/restituzione** a carattere prettamente **laboratoriale** e sono organizzati dalla Scuola Polo per la formazione dell'ambito 4 - l'I.I.S. Pertini. Gli incontri, poiché le tematiche digitali e linguistiche sono assorbite dai laboratori formativi, verteranno in particolare sulle aree tematiche di seguito indicate:

- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento e didattica orientativa;
- insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curriculum;
- valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

LABORATORI FORMATIVI

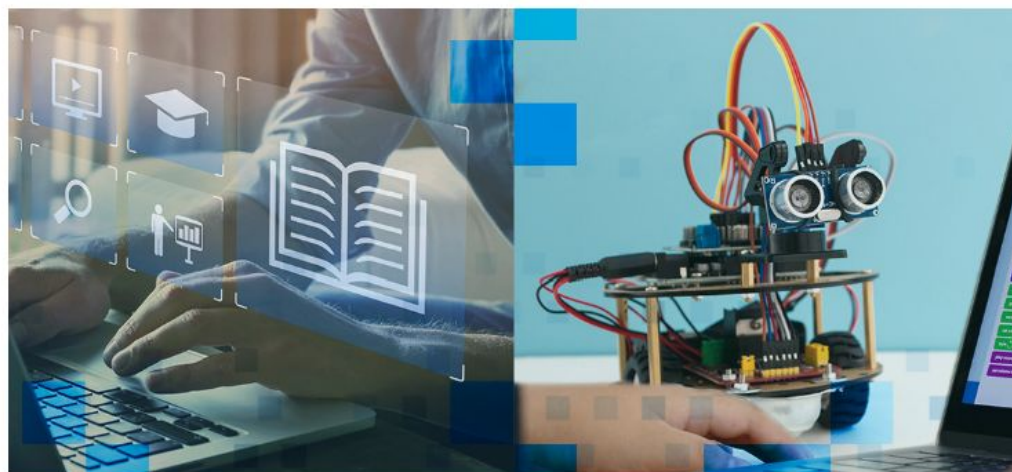
12 ore

Attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, viene rilasciato apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.



FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Scuola Futura, piattaforma per la formazione del

...bita delle azioni del

Notizie in evidenza

[TUTTE LE NOTIZIE >](#)

Estate è: Scuola Futura!

19 luglio 2024

YounG7 for Education arriva in Friuli Venezia Giulia

25 giugno 2024

Scuola Futura Campus sbarca a Palermo

17 maggio 2024



15 ^



10:41

15/12/2024

PEER TO PEER

12 ore

La figura del tutor accogliente assume particolare rilievo: assicura il **collegamento** con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come **“mentor”** per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all’insegnamento.

Il docente tutor **presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative** predisposte ed **alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.**

AZIONI SPECIFICHE DEL TUTOR

- Accogliere il neo assunto nella comunità professionale
- Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale
- Collaborare per migliorarne in ogni modo la qualità e l’efficacia dell’insegnamento
- Procedere alla compilazione dell’Allegato A del DM 226/2022 per la strutturazione dei momenti osservativi
- Condividere il bilancio iniziale delle competenze, l’analisi dei bisogni formativi e gli obiettivi della formazione del docente
- Condividere la programmazione annuale
- Predisposizione di reciproci momenti di osservazione in classe: PEER TO PEER

Per:

- Migliorare le pratiche didattiche
- Stimolare la riflessione condivisa su aspetti salienti dell’insegnamento

FORMAZIONE ON LINE su piattaforma INDIRE

20 ore

L'ambiente on line, predisposto da INDIRE, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on line assicurano il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel **portfolio professionale finale** e le attività in presenza e online (incontri in presenza, laboratori formativi, attività peer to peer).si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un “senso” coerente all’agire complessivo. **La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l’elaborazione di ogni altra relazione.**

ATTIVITA' FORMATIVE: la formazione on line

IN PIATTAFORMA: <http://neoassunti.indire.it>

- **Analisi e riflessione sul proprio percorso formativo**
- **Elaborazione di un proprio PORTFOLIO professionale per documentare la progettazione, realizzazione e valutazione delle proprie attività didattiche**
- **Compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo**
- **Libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche etc.**

Il portfolio personale deve contenere:

- **Il proprio curriculum professionale**
- **Il proprio bilancio delle competenze iniziali**
- **La documentazione della progettazione, dello svolgimento e della verifica della propria azione didattica (laboratori/visite – Attività didattica 1/Attività didattica 2)**
- **Il proprio bilancio conclusivo del periodo di formazione e la previsione di un Piano di sviluppo professionale**

Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione

- **PRIMO BILANCIO DELLE COMPETENZE:** autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor e compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con i risultati dell'analisi compiuta.
- **PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE** con il quale si stabiliscono gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 del DM 226 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole.
- **SECONDO BILANCIO DELLE COMPETENZE** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mette a disposizione del docente neo-assunto:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e tutti i documenti fondamentali della scuola;
- Tutta la documentazione necessaria relativa alle classi, agli insegnamenti e ai corsi di sua pertinenza per redigere la propria programmazione annuale;
- Elabora in collaborazione con il tutor il PATTO DI SVILUPPO PROFESSIONALE del docente neo-immesso in ruolo;
- Visita le classi del docente neo assunto;

Al termine dell'anno di formazione presenta una relazione per ogni docente neo assunto con ogni documentazione ed evidenza necessari per formulare il parere finale. Infine convoca il Comitato di valutazione per l'espressione del parere.

Il Comitato di valutazione

- **Presieduto dal Dirigente scolastico**
- **composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto**
- **si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor**

Il parere del Comitato è obbligatorio ma non vincolante. Il Dirigente scolastico può discostarsi con atto motivato.

Il Comitato di valutazione dovrà esaminare il dossier generato con INDIRE: il bilancio competenze iniziali e finali, il curriculum formativo, gli allegati alle attività didattiche e i bisogni formativi futuri.

Il Comitato procede, contestualmente al colloquio (...) verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, (...) attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. D.M.226/2022, art.13,c.3

Il percorso è rappresentato dall'Allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Le schede compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle **competenze didattico-pratiche** e la traduzione delle **conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche** del docente in prova, secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, ai fini dell'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio. Nell'ambito del colloquio è svolto il **test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, *“nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova”*.

Il colloquio: il docente lo sostiene innanzi al Comitato. Il colloquio **prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione** e della relativa **documentazione contenuta nel portfolio professionale** nonché nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico, documentazione trasmessa preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a “raccontare” e a “raccontarsi” al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

OSSERVAZIONE IN CLASSE

**L'osservazione avviene tra:
Tutor-docente/docente-tutor**

Attraverso una progettazione preventiva e una riflessione successiva su:

- **Modalità di conduzione delle attività e delle lezioni**
- **Modalità di sostegno della motivazione degli allievi**
- **Modalità di costruzione di un positivo clima-classe**
- **Modalità di verifica formativa degli apprendimenti.**

ALTRI SOGGETTI DELLA FORMAZIONE

Oltre :

- **ai Docenti corsisti**
- **al Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica di servizio**
- **ai tutor di scuola**

concorrono alla formazione:

- **il Dirigente del Polo formativo**
- **i Formatori**
- **l'Ambito territoriale (Ufficio Supporto Autonomia Scolastica)**
- **l'USR Lazio**

Iniziative a supporto dei docenti in anno di prova

www.etwinning.net Piattaforma eTwinning: sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

www.piattaformaelisa.it - piattaforma per le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

***La scelta di un giovane dipende dalla sua
inclinazione, ma anche dalla fortuna di
incontrare un grande maestro.***

(Rita Levi-Montalcini)

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sentili Valeria*

Vi auguro

